

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manzoni & Vagler

I PROBLEMI dei salari, dei prezzi e della emigrazione

seranno discussi dal Consiglio Superiore della Statistica

(Nostra corrispondenza romana)

Roma 8. A sostituire una base positiva al suo regolare funzionamento.

La grande coltura irrigua della valle del Po ha un mercato della mano d'opera costante, con elementi locali, che diventa ragguardevole nella monda del riso anche per l'imponente migrazione dalle regioni circostanti.

La caratteristica però della regione è quella di una agricoltura a grandi aziende con vera gerarchia di salariati fissi.

Generalmente esso predomina nelle zone a colture specializzate di piante legnose.

In quasi tutte le altre regioni d'Italia si può affermare che il mercato del lavoro non ha fisionomia ben delineata rispetto all'economia generale.

Lo scopo che l'Ufficio si propone è duplice: 1. fornire periodicamente a tutti coloro che vi hanno interesse una visione di insieme dei prezzi di un dato prodotto in tutti i principali mercati d'Italia;

Il primo è uno scopo commerciale, tendente in sostanza ad avvicinare produttore e consumatore. Il secondo è uno scopo al tempo stesso scientifico e sociale: scientifico nel senso che contribuisce a misurare uno dei più importanti fenomeni della vita economica; sociale nel senso che ogni provvedimento, che si voglia prendere in vista di influire sul fenomeno stesso, deve partire da una esatta misurazione di esso.

Le pubblicazioni sono iniziate come si è detto più su, coi prezzi del riso, che è fra i prodotti agricoli in Italia quello di cui lo studio — dal punto di vista della statistica dei prezzi — presenta le minori difficoltà; ciò perché la produzione è localizzata in una sola parte della penisola.

Corrispondentemente ai due scopi che l'Ufficio si propone raggiungere, lo studio che esso presenta al Consiglio Superiore si compone essenzialmente di due parti: la prima comprende la rilevazione dei prezzi di mercato; la seconda la elaborazione dei dati registrati.

Il Consiglio Superiore giudicherà se i metodi seguiti nelle operazioni di rilevazione e di elaborazione dei dati siano da approvarsi, e darà consigli per la statistica dei prodotti agricoli che non ancora vennero sottoposti a rilevazione.

Infine viene il tema sull'emigrazione. A questo proposito la Direzione generale della statistica e del lavoro, considerata la necessità di coordinare gli studi statistici riguardanti le tre specie di emigrazione: l'interna, l'europea e la transoceanica, come fenomeni riguardanti un unico grande problema di equilibrio economico del mercato del lavoro; l'ente amministrativo pubblico interessato a questi movimenti, si propone di attuare un piano di riforma delle attuali statistiche, col utilizzare quei documenti (passaporti, liste d'imbarco, e richieste ferroviarie) coi quali si effettuano o si registrano i detti movimenti tanto per l'estero, quanto per l'interno, modificandoli, ove sia richiesto, con aggiunte varie che permettono di raccogliere da essi tutte le notizie personali degli emigranti, o le notizie sulla località di loro residenza in Italia e all'estero, avviando anche gli studi necessari per la registrazione statistica dei rimpatri, servendosi degli accennati documenti.

Invita pertanto il Consiglio superiore di statistica ad esprimere il suo autorevole avviso sui seguenti punti: 1. Abbreviare la durata del passaporto per l'estero ad un solo anno, allo scopo di evitare che uno stesso documento serva per più viaggi;

2. Introdurre nel passaporto l'indicazione dello Stato di destinazione ed anche, se possibile, della località di lavoro;

3. Annettere al passaporto una cedola, la quale contenga tutte le indicazioni necessarie alla compilazione delle statistiche e possa essere staccata dalle stazioni ferroviarie di partenza, in caso di emigrazione transoceanica. Le cedole timbrate con la data della partenza sarebbero poi trasmesse dalle stazioni e dai porti alla Direzione generale di statistica e dovrebbero avere colore diverso a seconda che il passaporto servisse per l'emigrazione transoceanica o per la continentale;

4. Rendere obbligatorio il passaporto per le concessioni X e XI, come lo è ora per la XX.

5. Incaricare le stazioni dei carabinieri e di guardie di finanza di richiedere la visione del passaporto agli emigranti che passano il confine a piedi, dai quali staccheranno le relative cedole, trasmettendole, dopo averle datate, alla Direzione generale della statistica;

6. Ritirare anche dai Comuni di origine degli emigranti le matrici dei passaporti rilasciati, per rendere possibile il computo di quegli emigranti che fossero sfuggiti al controllo delle stazioni ferroviarie, e dei porti di imbarco o dei carabinieri e delle guardie di finanza;

7. Modificare le richieste per le concessioni, X, XI e XX in modo che contengano oltre il nome e il cognome di ciascun partente, l'età, lo stato civile, la professione ed occupazione, il paese di provenienza e di destinazione, ed analogamente modificare anche le richieste per i rimpatri, dalle quali possa anche rilevarsi non solo lo stato di provenienza ma anche il Comune dove l'individuo intende prendere dimora.

Notizie dal Friuli

Temporali e devastazioni

A Buttrio una tromba aerea scopercchia le case

Buttrio è stato quest'anno particolarmente provato dal mal tempo. Non è molto queste fortissime campagne furono danneggiate dalla grandine, ieri un secondo temporale le colpì furiosissimo.

Ma, dopo pochi minuti da che il temporale fu arrivato su Buttrio, si formò una tromba aerea che sembrava avere un diametro dai 40 ai 60 metri e che si spostò verso la frazione di Visinale seguendo la linea del torrente Riul.

La tromba dopo aver colpito Buttrio si spostò rapidamente verso Premariacco.

Questo paese ne fu colpito verso le 16, molte case furono scopercchiate, centinaia e centinaia di alberi furono sradicati e gettati lontano.

La tromba danneggiò pure delle case, ma in modo più lieve a Visinale ed Orsaria.

Il fenomeno sembrò formarsi presso Buttrio sul Torre, la cui acqua venne aspirata e sollevata ad una grandissima altezza.

L'altra notte verso le 23 si scatenò sulla nostra città e sulla campagna vicina un violento uragano accompagnato da grossa grandine.

Questa fu più furiosa nella frazione di Basaidella dove i raccolti furono quasi totalmente distrutti.

Pure danneggiati ma non in modo così grave furono i campi delle frazioni di Tesis e di Vivaro.

Il nostro paese fu colpito l'altro ieri da un furioso uragano accompagnato da grandine e da furiose scariche elettriche.

da Ronchis

In onore del Reduci

8. Domenica ebbe luogo la consegna della medaglia al valore al soldato Della Vedova Angelo.

Per l'occasione venne inviato dal Governo il capitano signor Baudino Angelo accolto entusiasticamente dal popolo di Ronchis.

da Porcia

Onorificenze

7. - Il sig. Pietro Del Sal proprietario della farmacia di qui e di quella di Prata di Pordenone ha esposto all'esposizione di Padova, promossa da quella Camera di Commercio ed Unione Esportatori, il suo prodotto: «Ferro China Babarbaro alla noce vomica».

da Paularo

Consiglio Comunale deserto

Ieri doveva radunarsi il nostro Consiglio Comunale per trattare un importante ordine del giorno.

GLI SPICCIOLI DELLA VITA

I registri dell'ufficio dei brevetti industriali degli Stati Uniti possono fornire dei solidi argomenti a coloro che sostengono che in fatto d'intelligenza la donna non ha code all'uomo.

La «Minerva», parlando dei brevetti di invenzione rilasciati a donne, ricorda che nel 1809 certa Mary Kies domandava la privativa per un processo di tessitura della seta; sei anni dopo un'altra donna inventava un nuovo tipo di busto; nel 1819 Sophia Usher inventava una crema liquida di tartaro carbonico; certa Julia Planton ottenne il brevetto per uno scaldino da piedi.

Nel 1831, il commissario delle Patenti, ricevette 3 domande di brevetti per invenzioni fatte da donne; 3 nel 1834; e nel 1857 44 nel 1866, 60 nel 1870; 93 nel 1873; 124 nel 1876, 18 nel 1886.

Sul principio del secolo decimonono la proporzione delle invenzioni femminili a quelle maschili era di 1 a 500; nel 1890 il rapporto era di 1 per 126. Fra le invenzioni degli ultimi anni troviamo dei telescopi e tra le invenzioni femminili brevettate nel corso una lampada per sottomarini; delle macchine per la falciatura e la mietitura; dei perfezionamenti nella fabbricazione della corazzatura di ferro, apparecchi per la foratura dei metalli, radiatori di calore, macchine per sgranare il frumento.

Abbandono le invenzioni riguardanti il governo della casa. Fra queste ultima figura una macchina di lavare rotativa, nella quale il braccio rotante è fatto in maniera che i due bambini dell'inventrice potevano sedersi alle sue estremità e giocare all'altalena mentre la madre faceva agire la macchina.

L'ultima esecuzione capitale in Italia — a mezzo della decapitazione — non fu, come si crede, quella fatta in persona del parricida parigino Antonio Panari il 30 settembre 1874.

da Sacile

Borseggiato. Ieri durante la fiera di Maron, certo Maschiello Angelo fu Giovanni d'anni 63 fu borseggiato del portafoglio contenente 700 lire in biglietti di banca 1 carabinieri indagano.

da Pordenone

Un'onorello. Il Procuratore del Re presso il nostro Tribunale cav. Edoardo Sellenati è stato un recente decreto nominato Grand'ufficiale della Corona d'Italia.

Consiglio Comunale.

Si è riunito ieri sera il nostro Consiglio Comunale. Dopo ampia discussione fu approvato in massima il progetto di municipalizzazione della luce elettrica; il progetto per l'ergendo palazzo delle poste per il quale è preventivata la spesa di Lire 123.700; l'acquisto dell'area necessaria al campo di tiro a segno.

da Cividale

Alla Società Ginnastica

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea della locale Società Ginnastica. L'assemblea procedette alla nomina delle cariche sociali e risultarono eletti: Prof. Antonio Rigotti, presidente onorario — Vittorio Gabbuti, presidente effettivo — consiglieri: dott. Romano Zuliani, maestro Bronco Luigi Sassoligh Tullio e Munero Giuseppe.

La gara sociale di tiro

Nel giorni 20 e 21 del corr. mese avrà luogo al nostro campo di tiro a segno la gara sociale 1913.

da Pasian Schiavonesco

La disgrazia d'un agricoltore

Ieri l'agricoltore Mattiussi Augusto volle scendere dal sedile della falciatrice per vedere perché non la macchina non funzionasse, ma nello spiccare il salto sotto con un piede contro la lama che gli recise i tendini producendogli una ferita di una certa gravità.

GLI SPICCIOLI DELLA VITA

Lo scrittore vide uscire il condannato, cogli occhi bendati, il collo nudo; comincia e corpetto tagliati largamente sotto e intorno al collo toroso. Era un uomo tarchiato, non alto, sulla quarantina, dai patto ampio, con la braccia a tergo annodate ai polsi. Passò lentamente in mezzo alle guardie e lo circondarono i carabinieri a cavallo. Vera anche il sacerdote.

Il «Secolo XIX» pubblica interessanti notizie sulla prima «tournee» italiana dei comici argentini. La compagnia si chiama Podestà; il capo comico è Pablo Podestà, attore di vero merito, specialmente nelle parti caratteristiche e paesane, incarnando con grande efficacia il tipo di «gauchos» argentino.

I Podestà sono tre fratelli: nella compagnia è associato l'autore Luigi Vitone, pure ottimo elemento e che è diventato il banissimo del pubblico bolognese (portogeo).

I fratelli Podestà, nati a Montevideo da padre ligure, devono la loro carriera artistica ad un italiano, e precisamente ad un genovese, a Paolo Raffetto detto il «40 oncie».

Il Raffetto nella sua gioventù fu un lettore di fama: giunto in America, formò una compagnia a queste, ed i fratelli Podestà fecero per molto tempo parte della «troupe» e chi visse per molti anni nell'Argentina si deve ricordare di lui, del suo circo e del suo pagliaccio, detto «Peppino el 88», e che oggi è l'interprete di drammi orchi argentini.

Il Raffetto prima che la Repubblica Argentina facesse i suoi rapidi e pro-

Il telefono del Paese porta il N. 211.

digiosi progressi lavorava anche in provincia, andando in cerca di migliori accoglienze; aveva un suo bizzarro modo di parlare lo spagnolo, misto a parole genovesi e spagnuole.

NOTE AGRICOLE

Motocultura e industria zootecnica

Il consiglio dell'Associazione Agraria Friulana, nella seduta del 22 febbraio 1913, su proposta del presidente prof. Pecile, istituiva una speciale Commissione zootecnica, con mandato di studiare la varie forme di partecipazione economica dei Friulani all'utilizzazione del gettito della tassa sui vitelli in relazione alla nuova legge sui provvedimenti zootecnici.

La riforma sociale. Nell'ottima Riforma Sociale, rivista critica di economia e di finanza diretta da Luigi Linardi, Achille Nacco tratta largamente, in rapporto a tante regioni italiane, un problema demografico-sociale che va richiamando sempre più intensamente l'attenzione degli studiosi: il decremento progressivo della natalità che accompagna il progresso economico-intellettuale di certe popolazioni.

Il mutamento di rotta nella politica commerciale della grande Confederazione sarà (ove possa) trarsi in atto i buoni propositi del geniale presidente) uno degli eventi economici più memorabili di questi anni. E la rivista nostra non mancherà di seguire nelle sue fasi successive lo svolgersi della magnifica battaglia.

Alte proteste suscitate fra gli interessati il recente disegno di legge sulla libera docenza universitaria; onde non sembrerà inopportuno il breve studio di Roberto Michels sulla forma ed il funzionamento del caratteristico istituto in Germania ed in Italia.

Fra le «Rassegne bibliografiche» larga e copiosa segnaliamo le pagine con cui il Direttore della rivista ha voluto commentare le conclusioni dello splendido Annuario economico, che, fedele alla propria tradizione, la «Riforma» ha voluto, anche quest'anno, offrire in dono ai propri lettori. Sono rilevi non troppo luti: ma tali da indurre a riflessioni e propositi salutari, se, per i popoli come per gli individui, guardare in faccia la realtà è la miglior scuola di energia rigeneratrice.

Si è sempre detto, e si dice tutt'ora, che i bovini friulani sono a triplice attitudine, carne, latte, lavoro, ma è altrettanto vero che molte volte sentiamo ripetere che i nostri animali non sono buoni lavoratori e che questa attitudine va anzi di anno in anno diminuendo nei nuovi nati.

Lo non credo che tali laghi dipendano tanto dalla diminuita capacità al lavoro della nostra razza quanto dalle migliori lavorazioni del terreno. Comunque è certo che la zootecnica moderna deve tendere alla specializzazione delle attitudini e che una razza a triplice scopo deve per forza, sotto qualunque aspetto, non soddisfare a pieno l'allevatore.

Per ottenere la specializzazione del bestiame bovino riguardo alla produzione del latte e della carne sarà necessario trovare il modo di sostituire ai buoi di lavoro, che rappresentano oggi un onere nei costi del bestiame, altre sorgenti di energia che dovranno essere il cavallo agricolo e i motori meccanici.

Già da anni l'Associazione Agraria Friulana e la Cattedra Ambulante di Agricoltura si occupano del cavallo agricolo. Nulla invece di concreto si è fatto per quanto riguarda la motocultura.

Lo studio quindi del dr. Margrath su «Motocultura e industria zootecnica» è della massima importanza e certo interesserà molti agricoltori.

Esso è stato pubblicato nel Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana. Il dott. Margrath nella prima parte del suo lavoro passa in rivista i principali sistemi di lavorazione meccanica del terreno, raggruppa i diversi tipi di apparecchi e ne enumera succintamente pregi e difetti sicché questo

lavoro deve riuscire particolarmente utile agli agricoltori alla vigilia del Concorso che si terrà a Parma nel prossimo agosto.

Libri, giornali riviste

La riforma sociale

Nell'ottima Riforma Sociale, rivista critica di economia e di finanza diretta da Luigi Linardi, Achille Nacco tratta largamente, in rapporto a tante regioni italiane, un problema demografico-sociale che va richiamando sempre più intensamente l'attenzione degli studiosi: il decremento progressivo della natalità che accompagna il progresso economico-intellettuale di certe popolazioni.

Sulla ardua riforma doganale preconizzata dal presidente Wilson e sugli effetti che il cambiamento di tariffa potrà produrre negli scambi italo-americani espone dati e considerazioni interessantissime Alberto Caroncin.

Il mutamento di rotta nella politica commerciale della grande Confederazione sarà (ove possa) trarsi in atto i buoni propositi del geniale presidente) uno degli eventi economici più memorabili di questi anni. E la rivista nostra non mancherà di seguire nelle sue fasi successive lo svolgersi della magnifica battaglia.

Alte proteste suscitate fra gli interessati il recente disegno di legge sulla libera docenza universitaria; onde non sembrerà inopportuno il breve studio di Roberto Michels sulla forma ed il funzionamento del caratteristico istituto in Germania ed in Italia.

Fra le «Rassegne bibliografiche» larga e copiosa segnaliamo le pagine con cui il Direttore della rivista ha voluto commentare le conclusioni dello splendido Annuario economico, che, fedele alla propria tradizione, la «Riforma» ha voluto, anche quest'anno, offrire in dono ai propri lettori. Sono rilevi non troppo luti: ma tali da indurre a riflessioni e propositi salutari, se, per i popoli come per gli individui, guardare in faccia la realtà è la miglior scuola di energia rigeneratrice.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Table with 2 columns: Item description and Price/Value. Includes 'Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 Luglio 1913', 'RENDITA 3 1/2 0/0 netto 97.01', 'AZIONI Banca d'Italia 1491.75', 'Ferrovie Merid. 541.60', 'Ferrovie Udine-Lombardia 485.-', 'Fondiarie Banca Italia 3.76 0/0 480.80', 'Cassa R. Milano 4 0/0 501.50', 'Cassa R. Milano 5 0/0 511.50', 'Istituto Italiano, Roma 4 0/0 490.80', 'Ison, 4 1/2 0/0 506.-', 'Cambi (cheques a vista) Francia (oro) 102.87', 'Londra (sterline) 25.97', 'Germania (mar.) 124.96', 'Austria (aerone) 107.26'.

BIANCHERIA per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

APPENDICE DEL «PAESE» 83

EMILIO SABORIAU

LA CRISCA DORATA

chiaro... Facendo di lei una sua amante... perocché fosse da lei che voleva incominciare... sparava assicurarsi una parte delle immense ricchezze del conte della Ville-Haudry. E da ciò, pensava Enrico, derivava l'odio da cui sir Tom e di Brévan sembravano l'uno contro l'altro accesi...

Cronaca Provinciale

da S. Daniele (Per telefono)

L'annegato di Flaibano

Ieri nel pomeriggio il vice-prefetto avv. Logranzi assistito dal cancelliere sig. Della Santa e dal medico dr. Luzzardo si recò a Flaibano per procedere alle indagini sulla morte del mugugno Borsanico.

Il Prefetto procedette ad una minuta perquisizione del cadavere, ed in una tasca gli trovò un biglietto scritto a largi copistivo, sul quale il Borsanico diceva di togliersi la vita perché gli affari non gli andavano bene, che gli operai non facevano l'obbligo loro e ciò metteva in gravi rischi la sua azienda.

Così il mistero che circondava questa morte fu chiarito, e scomparvero i sospetti di delitto che si erano formati subito dopo il rinvenimento del cadavere.

La partenza dell'artiglieria

Dal 18. u. s. si trova tra noi per i tirati il 14.º Reggimento di artiglieria. Questo reggimento doveva anche partecipare alle manovre combinate con altri reggimenti; ma dietro un telegramma del Prefetto di Ferrara tali manovre furono sospese ed il reggimento lascerà il 20 luglio questa città.

da Tolmezzo

Nuovo Consigliere di Prefettura

E' giunto tra noi il cav. Federico Stranieri da Como, il quale coprirà la carica di Consigliere di Prefettura. E' funzionario assai stimato ed intelligente ed è preceduto da ottima fama. Il benvenuto.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Pr. Silvagni P. M. Tonini Cancelliere Febeo

Peculatore per cinquanta lire

E' comparso ieri avanti la nostra Corte d'Assise il giovane ventenne Bolognini Raimondo di Antonio (d'anni 20) un Portonense.

Questi ex impiegato avventizio della stazione di Portonzone, era accusato di falso e peculato per un ammontare di lire 51.55.

Il Bolognini narra che, assunto giovanissimo alla stazione di Portonzone senza stipendio, aveva l'incarico di supplire l'impiegato addetto al servizio merci grande velocità, o che in tale sua qualità incassava frequentemente del denaro.

Egli un brutto giorno trovò senza sua colpa un ammontare di cassa di 50 lire, e per supplirvi dovette ricorrere ad un prestito.

Venuto il momento di soddisfare l'obbligo suo, si trovò senza quattrini ed allora commise i fatti ed il peculato che gli sono addebitati. Il processo si svolse rapidissimo privo di interesse. I testimoni danno concordemente buone informazioni dell'accusato.

I giurati di fronte al caso particolarmente pietoso, pronunciarono un verdetto di incolpabilità ed il Bolognini fu assolto.

Difendevano gli avv. cav. Cavarzani e Giovanni Levi.

TRIBUNALE DI UDINE

A porte chiuse

D'Orlando Luigi fu Raimondo d'anni 31 da Udine, ex gelatare del « Caffè alla Nave » è imputato di atti di libidine commessi in danno di un fanciullo di 8 anni.

Il Tribunale avanti il quale ieri comparve lo condannò a 14 mesi di carcere.

con i denti convulsivamente stretti, lo aspetterò.

Ma come? non ci pensava nemmeno, perocché ella fosse tuttora a quell'entusiasmo del primo istante che ispira le condizioni eroiche, ma che dissimula gli ostacoli da superarsi. La prima difficoltà della sua posizione le furono esposte dalla Chevassat, la quale, alla sei precise, le portò il suo pranzo, conformemente i patti dei giorni anteriori. Quell'ottima portinaia aveva saputo dare al suo viso un atteggiamento così adoperato che avrebbe asserito avesse le lacrime agli occhi.

« Ebbene! mia bella ragazza, le chiesi con la mia più melliflua voce, avete avuta testè un diverbio con quel caro signor Massimo? »

« Peruasa del pericolo o per lo meno della inutilità di una spiegazione, Enrico richiese soltanto: — Sì, signora. — Me lo sono figurato, riprese a dire la portinaia, al solo vederlo scendere dalla vostra stanza con un secchio tanto lungo, Egli vi ama, sì, quel buon giovine, e potete crederlo quando lo dico lo, perché me ne intendo. Ed aspettò una risposta, perocché la sua eloquenza produceva sempre sulle inquisite un grande effetto. Ma quella risposta facendosi desiderare: — Giova sperare, soggiunse, che

Cronaca Cittadina

Consiglio ed Assemblea dell'Agraria

Ieri si riunì il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana ed ebbe luogo l'Assemblea generale dei soci. Entrambe le adunanze furono sumerose e vennero approvati alla unanimità la relazione dell'ultimo esercizio ed il conto consuntivo a tutto 31 Dicembre 1912.

Il presidente prof. Pecile comunicò come risultarono costituite le Commissioni funzionanti presso l'Associazione Agraria e disse diffusamente del lavoro di tutte: come quella per la zootecnica sia già giunta a designazioni concrete su ad alcuni punti del vasto programma, ad esempio sulla applicazione del motore agricolo il dr. Margrath abbia presentato un suo interessante studio che trovò posto nel Bullettino, come i dr. Perbussi e Villorosi abbiano comunicato una loro relazione sull'allevamento degli ovini.

Per la commissione del credito e per questa della caccia ricordò come continuino il loro studio difficile e complesso. Accennò inoltre all'interessamento della Associazione Agraria Friulana presso il Consiglio generale del traffico perché nella revisione delle tariffe sia tenuto conto dei bisogni degli agricoltori.

Il prof. Pecile accennando come il Friuli abbia avuto, anche recentemente l'onore di essere designato meta di gite d'istruzione ebbe parole di vivo ringraziamento per la Amministrazione che aiutano l'Ente nella formazione degli itinerari e nelle accoglienze degli ospiti.

Continuò ricordando come si sia collaborato per il ripristino del sussidio governativo alle Scuole Cestari e come l'Associazione abbia appoggiato strenuamente anche la moderna forma di applicazione della mutua nel campo scolastico forestale. Fu lieto di poter comunicare come siano in via di formazione alcune nuove organizzazioni da amministrazioni comunali d'accordo coi maestri e cogli agenti forestali.

Il vice presidente avv. Rubini accennò all'importanza assunta dal Concorso per la bonifica collinare (settore orientale) sia per il numero degli aderenti che per i lavori compiuti. Fece parola di uno studio sulla zona delle risurgive per la utilizzazione di quelle acque come irrigatorie ed anche dal punto di vista agricolo industriale, studio che si sta allestendo dal direttore del R. laboratorio di chimica agraria.

Il consiglio dell'Associazione in relazione a richiesta della Camera di commercio ebbe a designare il prof. Berthod quale proprio rappresentante nella Commissione per lo studio della questione del mais dal punto di vista commerciale ed igienico.

Il presidente prof. Pecile ricordò l'importanza delle prove di motocultura che si terranno in breve a Parma ed espresse la speranza che gli agricoltori Friulani abbiano ad esservi largamente rappresentati.

SCUOLA PER BALBUZIENTI

Il noto specialista Cav. prof. E. Vanni sarà a Udine domenica per un altro dei suoi splendidi corsi di cura. (Vedi avviso Balbuzienti in III pag. na)

Il Metarsile Mesarini

... tanto per uso interno che per uso podermico è prescritto dall'ingloranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le norme di debolezza dell'organismo.

questo piccolo scroscio sarà presto accomodato.

— No!

— A vedere la Chevassat bisogna crederla trasalcolata.

— Come siete severa! disse in fin dei conti ci penserete voi. Senonché, vado ripetendomi come vi regolerete.

— Per far che?

— Caspita? per vivere.

— Ne troverò sempre il mezzo, signora, state tranquilla.

« Da donna che sa il conto suo ignora quello che spesso significa quella parola: vivere, per le povere giovani abbandonate, la portinaia crollò gravemente il capo. — Maglio così, ripose, meglio così? senonché vi vedo circondata da debiti. — Da debiti! — Ma sì! i mobili che son qui, son tuttora dovuti al tappezziere. — Come i mobili. — E' naturale. Il signor Massimo doveva pagarli, me lo aveva detto, ma dal momento che siela in coliera, è chiara la cosa, non è vero? — Era da non crederci una sì bassa infamia. Non montate, Enrico, seppa contenersi. — A quanto ammontarono i mobili di questa stanza? chiese. — Non lo so... a cinque o seicento franchi forse. tutto è sì caro adesso

Nuove fognature stradali

Le fogne del bacino orientale

Ultimi lavori di costruzione del canale emissario principale, che a partire dal piazzale G. B. Cella fuori P. Grazano va al Cormor, che costituisce la prima parte del progetto generale di sistemazione degli scarichi delle acque del bacino occidentale e centrale della Città, stanno ora per avere inizio i lavori compresi nella seconda parte di tale progetto e riguardanti la costruzione della chiaviche per le strade.

Viale della Stazione — Via Marsala — De Rubels — Strada delle Ferriere — Via Cista e tratto di collettore che dall'incontro della chiaviche di via C. Tullio, per via Gradengo Sabadini va ad immettersi nel Canale emissario a Porta Grazano. Fanno parte dei lavori anche la sistemazione di alcune di dette strade.

E' già avvenuto il congiungimento in Viale del Ledra del canale emissario col collettore che percorre la via Poacolle e raccoglie le acque delle varie strade nella zona occidentale della Città, ma ne è ritardato per circa un mese il funzionamento. Intanto l'Amministrazione Ferroviaria avrà ultimato i lavori di copertura del tratto di collettore in corrispondenza del nuovo grande parco deposito vagoni in corso d'opera.

Il giorno 11 corr. avrà luogo presso il Municipio l'appalto dei lavori della chiaviche sumpzionati il cui dato l'asta è di lire 55000. Tali lavori dovranno essere ultimati entro 200 giorni cioè per il novembre venturo. Da allora anche le acque tutte del bacino centrale della Città, completato colla costruzione delle nuove chiaviche, potranno essere immesse nel canale emissario. Per intanto sarà provveduto per il rione di Piazza Garibaldi, Grazano e Vie laterali.

Gradualmente vien dato così attuazione ad uno fra i più importanti problemi di vita moderna e cittadina, quale è quello di provvedere a raccogliere e smaltire le acque piovane, di rifiuto in genere e cloacali; lavori questi che nel loro complesso sono di rilevante importanza per il luogo percorso, gli scavi profondi alla presenza spesso di acque sotterranee, le opere murarie e le difficoltà di vario carattere che vi si incontrano.

Il sistema adottato è quello di « tout a l'égout » applicato oggi da per tutto dove le condizioni locali si prestano alla sua attuazione.

Le nuove chiaviche da costruirsi vengono a ciò adatte, così pure si prestano alcune delle esistenti. Per le altre verrà provveduto in avvenire con graduali riforme.

I nuovi collettori e poi il canale emissario porteranno dai centri abitati le acque tutte di rifiuto per portarle ad irrigare lontane campagne. Per tal modo colla depurazione delle acque si viene ad ottenere la più pratica e diretta loro utilizzazione per l'agricoltura.

La morte di un suicida

Il morto ieri sera alle 20 e 30 al Civico Ospedale dove era stato ricoverato quel falegname Pozzo Augusto che come dicemmo, venne trovato in un bosco presso Tarcento, con la gola sezzata d'un colpo di coltello che s'era inferto a scopo suicida.

Colpito dal tetano

E' stato oggi ricoverato al nostro ospedale il contadino Giulietto Ermacora di Valentino d'anni 35 da Mazzano. Egli circa 20 giorni fa camminando scalzo si ferì ad un piede; ma non curò la ferita la quale gli infettò il tetano.

E' stato ricoverato nella sala speciale in gravi condizioni. In tutto ce n'era forse per centocinquanta o duecento franchi. — Ebbene! pagherò, dichiarò Enrico. Il tappezziere non vorrà negarmi quarant'ore di tempo. — Oh! no di certo. — Peruasa che quella dolcinata megera era incaricata da Brévan di spiarla, la povera fanciulla affettava l'aria la più tranquilla. E' anzi, quando ebbe pranzato, volle assolutamente pagar subito una cinquantina di franchi che doveva per i suoi pasti di quattro giorni e per alcune spese, ma, appena la portinaia se ne fu andata, quella povera fanciulla si abbandonò sopra una sedia, mormorando: — Sono rovinata!

E infatti quel mezzo le restava? a qual partito appigliarsi? Far ritorno alla casa paterna, implorare la pietà della contessa Sara? Ah! la morte le sarebbe parsa dolce in confronto d'una tale umiliazione. E d'altra parte, per evitar Massimo, non sarebbe stato un correre a darsi in braccio a sir Tom? Doveva chieder soccorso a qualcuno dei vecchi amici della famiglia? In maggiore angustia del naufrago il cui occhio indaga lo sterminato orizzonte, ella cercava a chi rivolgersi, in preda alla più dolorosa ambascia, ripassava nella sua memoria il nome

Per l'Esposizione del 1916

I presidenti del Comitato promotore e della Commissione di Finanza per l'Esposizione del 1916 hanno diramato la circolare seguente: Nell'intento di assicurare il maggior concorso di sottoscrizioni alle «Quote per l'Esposizione Regionale del 1916», i Comitati sotto indicati sono venuti nella determinazione di prorogare «fino al 31 dicembre 1913» il termine per l'abbuono di lire cinque da consentirsi ai sottoscrittori sulla rata d'iscrizione per ogni quota sottoscritta.

E' perciò, il beneficio di corrispondere sole L. 45 per quota da L. 50, già consentito ai sottoscrittori del I. semestre 1913, viene esteso anche ai sottoscrittori del 2. semestre, termini restandovi tutti gli altri vantaggi inerenti alla sottoscrizione, quali: la facoltà di ratizzare i versamenti, il diritto ad una tessera personale gratuita di accesso all'Esposizione per ogni quota saldata, la partecipazione al rimborso del capitale, secondo i risultamenti finanziari dell'impresa.

Della proroga di che sopra i sottoscrittori si pregiano di dare avviso ai Sindacati e Istituti incaricati di promuovere e ricevere le sottoscrizioni, nonché alle Commissioni speciali costituite in Udine e Provincia, per raccogliere le adesioni, confidando che l'agevolezza sopraccennata sarà favorevolmente accolta e renderà più facile ed efficace la premurosa opera di propaganda.

Per chi emigra

Non recatevi nel Canton del Grigioni

« Il Regio Ufficio dell'Emigrazione per i confini di terra in Milano, consiglia i nostri operai di recarsi a cercar lavoro in Onira, Davos, S. Moritz, Pontresina ed in tutto il Canton del Grigioni in genere, over in quest'anno per la grande sovrabbondanza di mano d'opera vi è una grande disoccupazione ».

A S. Giovanni d'Anatro

La giovane e simpatica squadra del Ricreatorio « Carlo Facci », Domenica scorsa si portò a visitare la rinomata grotta di S. Giovanni d'Anatro.

Fu una festa per i piccoli escursionisti, che vi parteciparono portando, coll'irrequietezza della curiosità, la gioia ed il buon umore.

Il primo treno condusse, a circa cinquanta giovanotti, a Cividale, da dove cominciò la marcia in direzione di S. Pietro al Natosone, al quale giunsero relativamente in breve tempo e punto stanchi.

Da S. Pietro a S. Giovanni breve è la distanza, quindi in pochi minuti la squadra si trovò innanzi al sero e misterioso ingresso della grotta.

Fu minutamente e con interesse, visitata, e i giovanetti poterono farsi un'idea dell'immenso lavoro delle acque nelle viscere della terra, idea questa già ampiamente chiarita e illustrata dall'egregio dottore Giulio Cesare nella sua ultima conferenza « Il Colina » tenuta venerdì sera al Ricreatorio C. Facci, ed egregiamente riuscita.

Dopo la visita alla grotta fu pensato anche allo stomaco: fu infatti consumata, con soddisfazione ed allegria, un'abbondante e appetitosa refezione.

L'instancabile « foot ball » fece la sua comparsa anche là: rotolò, saltò, volò... completando così il divertimento.

Alle 15, circa, la squadra era di nuovo a Udine.

Merita una speciale lode la solerte Presidenza che spesso organizza queste simpatiche e piacevoli gite, con intelligenza ed amore, allo scopo di recare sempre del vantaggio ai giovani soci.

L'ambulatorio per i poveri nel palazzo del Tribunale

Col 7 luglio corrente si è aperto al pubblico l'ambulatorio comunale nei locali a pian terreno del Tribunale in via Treppo sull'angolo prospiciente alla roggia.

Tale ambulatorio è stato istituito, come a suo tempo dicemmo, per consultazioni, visite, cure, medicazioni e per il rilascio delle ricette gratuite e certificate a favore degli amati diritto alla cura gratuita con l'orario seguente: Primo e secondo reparto, dottori Cesare, Facci, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 13.30 alle 14.30 — terzo reparto dott. Ferrario tutti i giorni, meno i festivi dalle ore 12.30 alle ore 13.30 — quarto reparto, dott. Chiaruttini, tutti i giorni, meno i festivi dalle ore 10 alle 11.

Quinto reparto dott. cav. Luzzatto, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 12 alle 13 — medico aggiunto dottor cav. Luzzi, tutti i giorni, meno i festivi dalle ore 14.30 alle 15.30.

Per l'Esposizione del 1916

I presidenti del Comitato promotore e della Commissione di Finanza per l'Esposizione del 1916 hanno diramato la circolare seguente: Nell'intento di assicurare il maggior concorso di sottoscrizioni alle «Quote per l'Esposizione Regionale del 1916», i Comitati sotto indicati sono venuti nella determinazione di prorogare «fino al 31 dicembre 1913» il termine per l'abbuono di lire cinque da consentirsi ai sottoscrittori sulla rata d'iscrizione per ogni quota sottoscritta.

E' perciò, il beneficio di corrispondere sole L. 45 per quota da L. 50, già consentito ai sottoscrittori del I. semestre 1913, viene esteso anche ai sottoscrittori del 2. semestre, termini restandovi tutti gli altri vantaggi inerenti alla sottoscrizione, quali: la facoltà di ratizzare i versamenti, il diritto ad una tessera personale gratuita di accesso all'Esposizione per ogni quota saldata, la partecipazione al rimborso del capitale, secondo i risultamenti finanziari dell'impresa.

Della proroga di che sopra i sottoscrittori si pregiano di dare avviso ai Sindacati e Istituti incaricati di promuovere e ricevere le sottoscrizioni, nonché alle Commissioni speciali costituite in Udine e Provincia, per raccogliere le adesioni, confidando che l'agevolezza sopraccennata sarà favorevolmente accolta e renderà più facile ed efficace la premurosa opera di propaganda.

Per chi emigra

Non recatevi nel Canton del Grigioni

« Il Regio Ufficio dell'Emigrazione per i confini di terra in Milano, consiglia i nostri operai di recarsi a cercar lavoro in Onira, Davos, S. Moritz, Pontresina ed in tutto il Canton del Grigioni in genere, over in quest'anno per la grande sovrabbondanza di mano d'opera vi è una grande disoccupazione ».

Note e Notizie

Dichiarazioni di guerra della Serbia

Belgrado, 8. — Una edizione speciale del giornale ufficiale uscita nel pomeriggio dà notizia della avvenuta proclamazione di guerra della Serbia contro la Bulgaria.

Il ministro di Bulgaria lascia Cattigue

Cattigue, 6. — Il Ministro della guerra Koloncheff presentò ieri una nota al governo montenegrino per incaricarlo che ricevette dal suo Governo l'ordine di lasciare Cattigue. Koloncheff è partito stamane. Gli altri della legazione bulgara si affrettano alla legazione russa.

La mobilitazione in Rumenia

Bukarest 8. — I trasporti di truppe mobilitate sono cominciati.

Vienna 8. — Il Corrispondenz Bureau ha da Costantinopoli 7: «I processi rumeni Bacia e Imperatore Trajan che si trovavano qui sono stati questa notte improvvisamente per Galatz.

È partito pure l'addetto militare rumeno Razu».

La mobilitazione comune turco-rumena verso la Bulgaria

Costantinopoli, 8. — Ghatib Kemal consigliere di ambasciata è partito nei giorni scorsi per Bucarest. Egli recherà ad Atene per insinuare i negoziati relativi ad un accordo. Si è seguito ad un dispaccio della Porta chiedendo l'invio a Costantinopoli di un delegato per risolvere le questioni pendenti, che la Bulgaria ha colà inviato Nakuciovic. Il dispaccio della Porta chiedente lo sgombrò del territorio fino alla linea Kocov Midja è stato irrito a Danoff non nella sua qualità di capo del Governo, ma come delegato bulgaro alla conferenza della pace.

La Turchia e la Rumenia discutono insieme la situazione. Si crede ad una azione parallela da parte loro verso la Bulgaria.

Si assicura a questo proposito che una importante corrispondenza è stata scambiata fra la Porta e la legazione della Turchia a Bucarest. Il ministro della Rumenia conferì con il Gran Visir e gli espone il punto di vista russo.

La Russia non mobiliterà unaumentata all'Europa

Pietroburgo, 8. — Da fonte ufficiale si dichiara completamente infondata la informazione diffusa all'estero secondo la quale l'esercito russo probabilmente prossimamente un esperimento di mobilitazione. Si tratta soltanto delle esercitazioni abituali dei servizi che hanno luogo tutto l'anno avanti l'estate.

L'avanzata dei bulgari sul Vardar

Cinque giorni di battaglia

Parigi, 8. — Mandano da Uskub l'«Excelsior»:

Non vi ho telegrafato sulla ancora proposta delle operazioni che un bloccamento dell'esser bulga o intrare rimontando il corso del fiume Vardar. Al quartiere generale serbo considerava questa avanzata come un'audace avventura, e non le si immetteva alcuna importanza tanto che si mandò soltanto all'ultimo momento un rinforzo ai pochi battaglioni di fanteria territoriale degli avamposti e fermare la marcia in avanti del nemico. I bulgari, dopo aver respinto gli avamposti e posto la ritirata a un battaglione di volontari, fecero giungere nuove forze e con otto reggimenti di fanteria sostenuti dall'artiglieria cominciarono a rimontare la sinistra del Vardar.

Dopo il terribile colpo che subì il grosso dell'esercito bulgaro a nord del fiume Bregalnizza, dopo l'annientamento della sua ala destra a Kocov, bisognava presentare qualche cosa per assicurare l'opinione pubblica e perciò sacrificarono parecchi reggimenti in una incursione in territorio serbo. Quantunque le forze fossero poco numerose, come mi dichiarò un testimone che è ritornato dalla battaglia, esse si difesero solamente con coraggio ma con efficacia.

Durante cinque giorni e cinque notti lotta fu terribile, attacchi e contro attacchi si succedettero. Talvolta il vantaggio era dei serbi tal'altra dei bulgari. Una gragnuola spaventosa di granate e di schraenelli cadeva sulla piccola pianura del Vardar e i cadaveri giacevano gli uni sugli altri.

Al quartiere generale mi si comunicò che la vittoria bulgara da questa parte è insignificante e problematica al punto che i bulgari evacuano i chilometri già guadagnati così facilmente.

I bulgari inseguiti dal grosso dell'esercito greco

Atene, 8. — Makrardo le perdite sensibili di uomini e di cavalli le truppe greche, che sono sempre in buona posizione, inseguono i bulgari verso Strumizza. Oltre 2300 prigionieri bulgari sono ieri giunti al Pireo. Gli ufficiali sono custoditi ad Atene ed i soldati sono diretti in provincia. Sono state prese gravi misure sanitarie. L'«Embros» crede che i bulgari finora costantemente vinti volgono verso una definitiva disfatta.

Il «Kair» dice che bisogna proclamare che lo scopo della guerra attuale è la liberazione della Tracia mediante la proclamazione della sua autonomia e soggiunge che un solo greco non deve restare sotto il giogo bulgaro. Gli ufficiali superiori turchi fatti prigionieri nell'ultima guerra hanno offerto di combattere nelle file greche. Il governo li ha ringraziati, ma ha declinato la loro offerta.

Il «Cronos» afferma che il distacco bulgaro che occupava il monastero di «Sographos» sul monte Athos si arrese alle truppe greche.

L'incidente diplomatico tra Austria Francia alle vie

Vienna, 8. — Il passo fatto dall'ambasciatore francese presso Berchtold minaccia di originare un incidente diplomatico fra Austria e Francia. I circoli francesi sono indignatissimi perché Berchtold ha comunicato ieri sera a un giornale inglese e a un giornale clericale di Graz la risposta da lui data alla proposta francese del non intervento prima ancora che questa fosse comunicata al Governo francese. I circoli francesi dichiarano ciò un atto di grave scortesia. Si ritiene probabile un incidente diplomatico austro-francese.

La sorte della campagna sarà decisa nel distretto di Kociana

L'errore iniziale dei bulgari

Lodra, 8. — Mandano da Sofia 7 al «Times»:

«È difficile avere informazioni a proposito delle operazioni militari e nessun bollettino è stato pubblicato. Violenti combattimenti hanno luogo nel distretto di Kociana ove il 4° esercito bulgaro sotto gli ordini del generale Kovachoff è stato rinforzato dalla quinta armata comandata dal generale Toschoff che arrivò da Kustendil.

La sorte della campagna sarà probabilmente decisa dal risultato delle operazioni su questo punto. Frattanto la terza armata comandata dal generale Kacho Petroff si avvanza su Vranja allo scopo di tagliare la linea ferroviaria serba e su Pirov per la via di Zabrod.

A nord il generale Kutinoff si avvanza a quanto si dice sulla valle del Timok. D'altra parte l'esercito del sud sotto il comando del generale Ivanoff, che conta soltanto dai 42 ai 35 mila uomini contro 110 mila greci, è stato costretto a battere in ritirata, e Serres (?) e Doiran sono state occupate dai greci.

L'indebolimento dell'esercito del generale Ivanoff, trenta battaglioni del quale sono stati staccati per essere mandati nel nord, sembra essere stato l'errore iniziale di questa campagna il cui principio coincide disgraziatamente con il mutamento del comandante in capo.

Se il piano del generale Savoff fosse stato adottato fin da principio, questi rovesci sarebbero forse stati evitati; ma le considerazioni politiche hanno avuto il sopravvento. Si è non di meno interamente sfiduciati qui circa il risultato finale, quantunque si attenda una lotta lunga ed accanita.

Si mandano attualmente rinforzi considerevoli al generale Ivanoff sotto il comando del generale Bovageff.

Re Ferdinando è partito oggi per la frontiera, ma si prevede che ritornerà quanto prima. Il quartiere generale dell'esercito rimane qui. Violenti combattimenti hanno luogo nella regione dell'ovest di Kociana ove l'esercito bulgaro ha ricevuto importanti rinforzi.

Un piroscato carico di bulgari prepo a capososte dei rumeni

Budapest, 8. — Si ha da Orsova: Il «Tegethof», piroscato per il servizio dei viaggiatori, trasportava da Lompalanca a Widdia 230 soldati bulgari che si trovavano sul ponte del piroscato. A Rojana i soldati rumeni della riva rumena del Danubio intimarono al «Tegethof» di arrestarsi, e siccome esso continuò la sua rotta, furono tirati tre colpi che ferirono mortalmente un soldato bulgaro e ruppero un braccio ad un viaggiatore rumeno.

Da parte rumena si dichiara che i soldati rumeni che hanno fatto fuoco

credevano che i soldati bulgari del «Tegethof» fossero disertori rumeni, ossia sudditi rumeni di razza bulgara che avessero passato la frontiera per assumere servizio in Bulgaria. L'incidente non è stato ancora chiarito.

Una colonna bulgara ha occupato Kujazevao

Belgrado 8. — Una forte colonna bulgara che aveva la sua posizione sulla antica frontiera serbo-bulgara di fronte a Kujazevao è invasa il territorio serbo trovandosi a Kujazevao sul confine. I bulgari poterono entrare anche nella città difesa da deboli distaccamenti serbi.

Dopo un breve combattimento i distaccamenti serbi abbandonarono la città che venne occupata dai bulgari.

Lungo tutta la linea del confine, e Kujazevao i bulgari incendiarono i villaggi e fra gli altri Polon, che è stato danneggiato più degli altri. Il barbaro modo di comportarsi dei bulgari ha provocato un'indignazione che ricorda quella esistente al tempo della dominazione turca.

È stato disposto affinché arrivino a Kujazevao i soccorsi necessari.

I bulgari hanno attaccato di nuovo Zajecar. I risultati del combattimento sono ancora sconosciuti.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato Situazione al 30 Giugno 1913.

Attivo	
Cassa	L. 41,336.40
Portafoglio	4,869,990.90
Anticipazioni, Riposti e Conti Correnti garantiti	265,770.56
Valori pubblici di proprietà della Banca	374,032.48
Corrispondenti bancari e debitori diversi	1,379,867.20
Stabiti e mobili di proprietà della Banca	100,000.00
Effetti per l'incasso	6,169.10
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	1,655,804.45
Interessi passivi, tasse e spese	183,786.12
L. 6,867,374.13	
Passivo	
Depositi in Conto Corrente a Risparmio e Piccolo Risparmio	4,068,532.83
Cassa Provvidenza degli Impiegati	27,494.91
Corrispondenti bancari e crediti diversi	2,321,186.20
Dividendi	12,405.00
Depositi per valori come in Attivo	1,655,804.46
Capitale Sociale e Riserve	535,937.96
Rendite corr. esent. a risc. a p.	216,751.70
L. 8,957,374.13	

Il Presidente Gio. Batt. Spazzoli

Il Sindaco P. Il Direttore avv. A. MEASSO

Emette azioni a L. 41 ciascuna. Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.

Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci. Emette assegni del Banco Napoli e della Banca d'Italia ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

Le necrologie per "Il Paese"

come per Il Corriere della Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'inconveniente di scrivere a telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spavento quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spaccare involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTERRAPIA per le malattie

SEGRETE, VIE URINARIE e BELLA PELLE con apposito

ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Medico Specialista D.r Prof. P. BALLICO

Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA

S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632 Telefono 780

UDINE

Consultazioni tutti sabati dalle ore alle 18 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al Duomo)

BALBUZIENTI

151 Corso di cura a Udine 13 Luglio

MUNICIPIO di UDINE N. 2589 P. LAUSO On. Prof. Cav. E. VANNI Venezia

Ho avuto relazione dal Direttore generale di queste scuole comunali degli effetti veramente mirabili da Lei ottenuti col suo metodo di cura pedagogica per la correzione dei difetti, anche gravi, di pronunzia e mentre Le esprimo il mio più vivo compiacimento per il felice esito dei corsi da Lei tenuti qui nel Luglio scorso, sento il dovere di ringraziarla del disinteresse col quale Ella accettò di curare gratuitamente alcuni balbuzienti delle civiche scuole. Con ossequio H. SINDACO: foto Vecchio

È con questi indiscutibili risultati che il Cav. prof. E. VANNI, Direttore del Istituto Sordomuti di Venezia, ritorna per un corso di cura per la guarigione garantita di qualunque difetto di pronunzia. Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi domenica 13 luglio alla Scuola Comunale in Via Dante dalle 9 alle 13 allo specialista, il quale da pure consulti per bambini deficienti, tardivi, sordomuti.

Bagni e Villeggiature

TRIESTE

Hotel Restaurant "MONENSIUS", nuovo arredato con tutto il comfort: camera da lire 2. — in più. - Bagni - Luco e lotteria - Omnibus alla stazione - Fermata litata le linee d'Albania e all'Adriatico

Restaurant MONENSIUS, il più grande ristorante della città. prezzi modici. LUIGI PONTORI, propr. - direttore

BAGNI DI MARE - PELLESTRINA (VENEZIA)

Stazione Climatizzata Stabilimento Maddalena Hotel Restaurant

PENSIONE LIBRE 3.00 Dir. Med. Antonio Marotta

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTI Albergo Ristorante BONVECHIATI vicinissimi alla piazza S. Marco - conto moderno - prezzi modici - facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bioleri e C. - Milano

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei Concessionari seme di Milano 1906.

I.° inocrolo cellulare bianco-giallo giapponese.

2.° inocrolo cellulare bianco-giallo africano Chineso

Bigiallo - Oro cellulare africano Poligiallo speciale cellulare.

I signori on. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine commissioni.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA del dottori

G. FAIONI e B. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

La sola Ditta che possa far denaro senza reclame è la zecca

BIRRERIA RESTAURANT Dreher

Proprietari Vallandro e Bongiorno

Per meglio soddisfare la rispettabile, numerosa Clientela, si avverte che, oltre la rinomata

Birra chiara Lager

viene messa in vendita anche la genuina

Birra nera Boch

Servizio di cucina pronto a tutte le ore a prezzi convenientissimi, tanto nel SALONE DA PRANZO, quanto nell'adeguata TRATTORIA.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungarico brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indichissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le medaglie d'oro conferite alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.° Congresso Intern. di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del Cav. Gius. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. — Uno del prof. comm. Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Gloria - UDINE - Subburbo Gamona

ACQUA MINERALE DA TAVOLA La Friuli

Digestiva - Alcalina - Diuretica Effervescente - Sterilizzata

Ditta L. NIDASSIO - UDINE - Telef. 108

Servizio a domicilio

Premiata Fabbrica Bicyclette

T. De Luca

UDINE - Porta Cassignacco - UDINE

Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusure cilindriche - Ringhiere - Serramenti, ecc.

NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"

Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Reg. per la Prop. del ciclo BIANCHI

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circovallazione Porto Pracechiuso o Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

